

Guance arrossate a scuola, aumentano i casi sospetti

■ Non c'è pace per gli studenti della scuola elementare di via Quarto: mente permangono i sintomi per gli alunni di una classe che da un paio di settimane lamentano prurito e arrossamento al volto, anche alcuni i bambini di un'altra classe stanno vivendo lo stesso problema. Una vicenda che sta tenendo in ansia le famiglie, anche e soprattutto perché non sono ancora emersi la natura del problema e la diagnosi precisa, per quella che sembra essere una malattia esantematica infantile. I casi intanto hanno superato le dieci unità.

Ieri mattina in particolare si

Coinvolti anche gli alunni di un'altra classe
I sospetti sull'aula

sono vissuti attimi di tensione davanti al plesso dell'istituto comprensivo Frezzotti Corradini dove alcuni genitori hanno chiesto di portare via i propri figli prima del termine delle lezioni, quando sono venuti a conoscenza dei nuovi casi riscontrati nei giorni scorsi. Anche e soprattutto perché le famiglie iniziano a sospettare che il contagio sia dovuto a problemi che riguardano l'aula, la stanza condivisa dalle due classi interessate dalla malattia.

Dopo che i primi sette bambini erano finiti in ospedale con rossore e prurito al volto, la direzio-

ne scolastica aveva provveduto per sicurezza a cambiare l'aula per quella classe, che una serie di arrossamenti locale con l'intervento dei genitori sospetta di muffe che, a controllo, non erano state trovate. Sta di fatto che un'altra classe era stata spostata in quell'aula e proprio alcuni di questi studenti avrebbero avuto gli stessi problemi dei primi bambini contagiati. Circostanza che porta a pensare proprio che in quell'aula ci sia qualcosa che non va. ●

19 / 76



L'ingresso della primaria di secondo grado di via Quarto dell'istituto comprensivo Frezzotti Corradini